

*(I lavori iniziano alle ore 9.40 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 2198 presentata da Frediani, inerente a "Gestione strutture Centro del Cavallo"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione indifferibile e urgente n. 2198 presentata dalla Consigliera Frediani.

L'interrogante ha facoltà di illustrare l'interrogazione per due minuti, seguirà la risposta della Giunta regionale. Vi ricordo che non è prevista replica.

Prego, Consigliera Frediani; ne ha facoltà.

FREDIANI Francesca

Grazie Presidente; buongiorno Assessora.

Il Centro del Cavallo è una struttura rispetto alla quale già in passato avevamo presentato diverse interrogazioni, oltre che una segnalazione proprio in riferimento alla gara di aggiudicazione che, a nostro avviso, non era stata particolarmente corretta.

In questo caso, giusto per ripercorrere brevemente la storia, il Consiglio regionale con deliberazione del 9 luglio 2002 ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro del Cavallo.

Il 30 dicembre 2013 si è disposto lo scioglimento dell'amministrazione della Fondazione e la nomina di un commissario straordinario. Si è poi arrivati al 26 gennaio 2015 all'estinzione della Fondazione.

Successivamente, il 16 febbraio 2015 il Settore Residenze Collezioni Reali e Soprintendenza Beni librari ha provveduto all'indizione di procedura di gara a evidenza pubblica (quella che citavo prima nell'introduzione) per l'affidamento in concessione delle strutture del Centro del Cavallo nel Parco regionale La Mandria ed eventualmente la Cascina Vittoria, la Cascina Romitaggio e i terreni circostanti.

Con successiva determinazione dirigenziale, il 29 settembre 2015 il medesimo Settore ha proceduto all'aggiudicazione definitiva della concessione delle strutture del Centro del Cavallo all'ATI, fondata da Miceli Carmine, Flavio Bakovic, Michele Cribari, Michelangelo Vaccarino, che, nel periodo intercorso tra la precedente fase di aggiudicazione provvisoria e quella di aggiudicazione definitiva, ha costituito nelle forme di legge una società Cooperativa Agricola denominata "Vivere La Mandria".

L'offerta dell'aggiudicatario prevedeva un canone annuo complessivo di 36.000 euro (questa era stata la nostra segnalazione, perché nella partecipazione al bando veniva proprio indicato l'importo), comprendente la presa in consegna, oltre che del lotto base, anche di due lotti facoltativamente inseribili nella concessione, ovvero il lotto aggiuntivo 1 (immobili denominati Cascina Romitaggio, Cascina Vittoria e relative pertinenze) e il lotto aggiuntivo 2 (terreni agrari siti in territorio di Druento e Venaria Reale).

Salto alla fase successiva, anche se ci sarebbero altri dettagli.

Con determina del 30 marzo 2018 la società Cooperativa Agricola Vivere La Mandria è stata autorizzata ad affidare all'azienda agricola Michelangelo Vaccarino la gestione di alcune strutture oggetto dei contratti predetti.

La determina dirigenziale 110 del 2018 ha altresì autorizzato il pagamento diretto alla Regione Piemonte dell'intera quota dei canoni annui relativi al lotto aggiuntivo 1 e del 50 per cento della quota dei canoni annui relativi al lotto aggiuntivo 2.

Nel dettaglio, per l'anno 2018 il canone di concessione è stato così suddiviso: 24.000 euro da parte della Cooperativa Agricola Vivere La Mandria e 12.000 da parte dell'Azienda agricola Michelangelo Vaccarino.

Alla luce dei fatti esposti, noi chiediamo alla Giunta con quali modalità siano stati quantificati i lotti

aggiuntivi 1 e 2 in sede di indizione di procedura di gara a evidenza pubblica per l'affidamento delle strutture; in quale punto del bando fosse prevista la possibilità di ricorrere alla gestione delle strutture tramite sub-affidatari; infine, se prima di procedere all'affidamento siano state effettuate sull'azienda agricola Michelangelo Vaccarino le stesse verifiche previste per i partecipanti alla procedura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Frediani.
La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessora alla cultura

Grazie, Presidente.

1) In sede di indizione della gara di concessione originaria delle strutture del cosiddetto Centro del Cavallo nel Parco regionale La Mandria, comprendente il complesso immobiliare Cascina Rubbianetta e le sue pertinenze, ed eventualmente la Cascina Vittoria, la Cascina Romitaggio e i terreni circostanti, nel febbraio 2015 la base d'asta di tutti e tre i lotti oggetto della procedura è stata definita con la collaborazione degli uffici competenti dell'Ente di Gestione del Parco La Mandria, oggi Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali, attesa la pluriennale esperienza maturata nella gestione delle strutture regionali presenti nel Parco La Mandria.

All'ente infatti - che ha, tra le altre, anche la finalità di "*valorizzare il patrimonio storico, culturale e architettonico*" e di "*promuovere iniziative di sviluppo compatibili con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta*" - sono stati assegnati (con DGR 212-46579 del 5 giugno 1995) i beni immobili di proprietà regionale, fatta eccezione per alcuni specifici fabbricati siti nel Parco Regionale La Mandria. In particolare, gli stessi lotti aggiuntivi 1 e 2 sono stati inseriti proprio su proposta dell'Ente Parchi Reali, al fine di creare un polo di attività equestri unitario.

La quantificazione dell'importo del canone a base di gara di tali lotti è stata effettuata sulla base dell'esito delle gare per concessione di immobili curate dal medesimo Ente negli ultimi anni nell'area, tenuto conto della redditività delle attività realizzabili, delle condizioni degli immobili in concessione e dei prescritti obblighi a carico del concessionario.

2) Il subaffidamento di attività e/o prestazioni specialistiche è stato ammesso e disciplinato - nel rispetto della disciplina dell'articolo 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (applicata in via analogica) - all'articolo 16 del disciplinare di gara e all'articolo 13 dello schema di contratto di concessione, allegato D al disciplinare stesso.

3) Prima di procedere all'affidamento, gli Uffici hanno provveduto a verificare il possesso in capo all'azienda agricola Michelangelo Vaccarino dei requisiti di ordine tecnico, nonché di quelli di ordine generale, con la trasmissione di apposite richieste ai competenti Uffici del Tribunale di Torino, come fatto per i partecipanti alla procedura originaria.

In allegato troviamo tutte le parti sia del disciplinare che del contratto di concessione, ma gliele consegno e non le leggo.

OMISSIS

(Alle ore 9.56 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.12)

